

L'abbazia di Rushen



Rushen Abbey è il luogo religioso medievale più notevole ed importante dell'Isola di Man. Posizionata affianco al Silverdale Burn nel luogo che oggi si chiama Ballasalla, l'Abbazia è a meno di due miglia di distanza da Castle Rushen, la sede politica in epoca medievale. Acquisita dal Governo di Manx nel 1998, fu tramandata al Patrimonio Nazionale di Man (Manx National Heritage) ed è un testimone non solo dell'importanza storica del luogo, ma anche dell'eredità cristiana dell'isola. Parti dell'edificio hanno sopravvissuto nel tempo, e ogni tanto, quando i resti archeologici vengono esposti al pubblico dagli scavi, vengono alla luce altri, consolidati da mani esperte.

Re Olaf I, il governatore e figlio di Godred Crovan, donò la terra su cui l'Abbazia fu costruita nel 1134. Originariamente l'alloggio di monaci dell'ordine di Sauvignac, l'Abbazia venne presto sotto controllo cistercense. Si sviluppò come la sede di potere religiosa e fu il nucleo dell'isola di sapienza e alfabetismo. I documenti medievali più importanti dell'isola sono associati all'Abbazia, incluse le Croniche dei Rei di Man e le isole.

La chiesa e il monastero dell'Abbazia si trovano nel cuore di una serie di edifici, costruiti secondo le norme d'una vita di preghiere e lavoro, dettata dalle leggi di San Benedetto. L'Abbazia era circondata da proprietà terriere che si estendevano per più d'un miglio verso il meridione e l'occidente, e che erano gestite direttamente dall'Abbazia. Possedimenti terrieri più lontani, nella parrocchia di Malew e nel più settentrionale Lezayre e Lonan, erano sotto il controllo dell'Abbazia. L'insieme formava un'unità agraria ed economica che era più potente di ogni altra tenuta sull'isola all'epoca.

I visitatori di Rushen Abbey avranno la possibilità di imparare sul cristianesimo sull'isola, e sul modo di vivere della comunità cistercense locale. Si può camminare tra i resti di massici edifici medievali, e vedere dove le ricerche archeologiche hanno rivelato tracce di costruzioni sotto la terra. Gli scavi archeologici e un programma a lungo termine per la conservazione degli edifici continuano ad arricchire le nostre conoscenze su questo considerevole luogo.